Scritto da Red.
Domenica 31 Maggio 2020 15:29

AVELLINO – I segretari generale irpini di Cgil, Cisl e Uil - Franco Fiordellisi, Doriana Buonavita e Luigi Simeone - stigmatizzano il comportamento del sindaco di Avellino Gianluca Festa che l'altra notte s'è reso protagonista di «uno spettacolo indecente» con tante persone, più o meno giovani , assembrate in via De Conciliis.

«E siamo solo all'inizio del post lockdown», dice Fiordellisi. «Milano con Pappalardo e gilet arancioni. Roma coi fascisti in piazza. E l'Avellino "enjoy" del sindaco Festa che fa festa con tante persone assembrate in centro. Tutti fanno assembramenti, urlano, cantano tra mascherine non usate o non adeguatamente usate, facendo espandere nell'aria micro saliva».

«Eppure - prosegue Fiordellisi - i ricercatori, attraverso l'uso di laser e telecamere ad alta sensibilità, hanno filmato la permanenza nell'aria di droplets e microdroplets, ovvero goccioline di saliva più o meno grandi, che quando parliamo, urliamo, cantiamo o tossiamo si iperproducono. Le stesse goccioline che veicolano la trasmissione del virus Sars-Cov2. Da sapere che quanto più grande è la particella di saliva, tanto minore sarà la durata della sua permanenza nell'aria. Il peso, infatti, la porterà a cadere prima».

«I giovani hanno necessità di buone pratiche e buoni esempi, ma se questo è l'esempio della classe dirigente: mala tempora currunt».

«Esasperare l'emergenza - dice Simeone - è un errore, sfruttarla per fini elettorali peggio, ma alimentare gli assembramenti dopo quelle che abbiamo e stiamo affrontando, con crisi economica e produttiva che non danno nulla da festeggiare è deprecabile».

Buonavita sottolinea: «La sortita del sindaco è assai fuori luogo sia sul piano istituzionale sia perché proviene da una persona adulta che dovrebbe sempre dare il buon esempio a prescindere dal ruolo pubblico che ricopre».